

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni... Abbonamento annuo... Trimestrale... Semestrale...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... In quarta pagina... Per più inserzioni prezzi da... Si vende all'Edicola... Un numero arretrato...

ITALIA E INGHILTERRA

Membra la Russia in odio, più che a noi, all'Inghilterra... La Russia non riconobbe mai il trattato dell'Italia con Menelik...

L'avvenimento sorpassa le proporzioni di un mero atto di cortesia... Questa necessità è particolarmente imperiosa per l'Inghilterra...

Per l'una e per l'altra è una questione vitale il mantenimento dell'equilibrio di forze nel Mediterraneo... Adesso leggete qui un piccolo brano della Moskovskaja Wiedomosti...

A far cessare questa occupazione tende la Francia col inviare spedizioni misteriose nell'alto Nilo... La Francia agisce ostile a noi in Africa...

La Francia agisce ostile a noi in Africa, per la sua natura irriducibile... Siffatta affermata cooperazione della Francia e della Russia...

Altre espansioni e violenze coloniali della Francia hanno messo questa in maggiore evidenza dell'Inghilterra... Questa circostanza ci permette di guardare con fiducia anche davanti ad un futuro avvenire...

A proposito all'accordo anglo-italiano e delle feste di Portsmouth, il Giornale scrive:

La verità vien fuori limpida dai fatti... L'accordo anglo-italiano è stato base della nostra politica...

RUSSIA ED ABISSINIA

Le grandi espansioni per gli abissini - Corte, Governo e giornali - Attacchi contro l'Italia - L'Inghilterra e il Mar Rosso - I protettori dei «fratelli d'Africa» - Il principe Dampto - La «sorella dell'Abissinia» - Onori ed epistemi straordinari - Discorsi, inviti, fiori, doni, abbracci.

Scrivono da Pietroburgo: Le espansioni ufficiali, ufficiose e popolari che accompagnano nel loro viaggio da Odesa...

è senza dubbio seria, e lo si vede non solo dagli onori ufficiali fatti alla luce del sole dalla Corte e dal Governo agli abissini...

La stampa non è accontenta da qualche giorno in qua di attaccare la cupidigia colossale... Ebbene - prosegue quel giornale, del quale nessuno vorrà porre in dubbio la squisita affidabilità...

«La Russia non riconobbe mai il trattato dell'Italia con Menelik, in forza del quale il sire d'Abissinia si sarebbe obbligato a non accodare relazioni dirette con altri Stati».

«La visita della missione abissina a Pietroburgo, potrà riuscire disagevole al Governo italiano, ma ciò non dà ad esso il diritto di lasciare vuoto il posto dell'ambasciatore suo a Pietroburgo».

«L'Unione fra Abissinia e Russia è sicura garanzia che le rive del Mar Rosso non cadranno in mano dei nemici della Russia... Adesso leggete qui un piccolo brano della Moskovskaja Wiedomosti...

«L'Unione fra Abissinia e Russia è sicura garanzia che le rive del Mar Rosso non cadranno in mano dei nemici della Russia... Intanto la missione è qui, e si prepara ad essere ricevuta solennemente dallo Zar».

La folla applaude vivamente, con qualche grido di Viva l'Abissinia! Ma il massimo dell'entusiasmo si ebbe qui, a Pietroburgo. Il capo della città - consigliere segreto Ratjkoff - in gran gala, circondato dai consiglieri, baciò ed abbracciò i negri...

Gli abissini baciarono le croci presentate loro dal metropolitano e diedero ai presenti da baciare i loro anelli. Il capo della città disse di essere lieto di salutare i fratelli africani...

Il principe Dampto rispose ringraziando e dicendosi felice di portare ai fratelli russi le dichiarazioni d'affetto dell'imperatore d'Etiopia...

Nel salotto d'aspetto della Corte - tutto adornò di fiori - avvennero le presentazioni e si presentarono dai rinfreschi. Fuori, a stento trattenua dalla polizia, applaudiva una gran folla. Quando comparvero gli abissini nelle magnifiche carrozze mandate dallo Zar, precedute e seguite da brillanti ufficiali di cavalleria...

Fu un applauso solo sino all'Hotel d'Europe dove era pronto tutto il primo piano per ospitare la missione africana a spese dello Zar. Le scale e gli appartamenti sono decorati magnificamente di fiori freschi.

Un aiutante dello Zar, i direttori dei giornali, le deputazioni del clero, i capi del Santo Sinodo, attendevano gli abissini negli appartamenti per salutarli.

Telegrafano da Roma al Piccolo di Trieste: «Da Pietroburgo si annuncia che il negus di Abissinia ha deciso di nominare un rappresentante a Pietroburgo. La Russia istituirebbe in tal caso in Abissinia un'agenzia diplomatica».

«Sono in grado di accertarvi che, contrariamente alle affermazioni dei giornali francesi, la Russia non ha nessuna intenzione di incoraggiare o molto meno di aiutare i piani abissini contro l'Italia. Aggiungo che in una recente comunicazione fatta dal Governo di Pietroburgo al nostro, è detto che la missione abissina, la quale trovasi ora colà, voleva andare anche a Parigi per parlare al presidente Faure...

Le elezioni in Inghilterra

durarono da quattro a cinque settimane e termineranno verso il 10 agosto. Si sa infatti che in Inghilterra le operazioni elettorali non hanno luogo, come in Italia, in uno stesso giorno.

Ciascun presidente del collegio elettorale ha il diritto, in certi limiti, di fissare la data della votazione nel suo circondario. Questo modo di procedere tutto inglese, perché è essenzialmente individuale, si rende assai complicato da alcuni anni...

Si tratta di sapere se gli elettori vogliono dare al neo-conservantismo, formato dalla fusione del vecchio torismo e del liberalismo unionista un mandato in bianco di resistenza alle tendenze vagamente socialiste del neo-liberalismo, oppure se essi invasteranno quest'ultimo dei poteri necessari per sopprimere il voto della Camera dei lordi...

I whigs, vinti, rimasero quarantasei anni lontani dal potere. Questa volta più specialmente la vittoria sembra dover essere, per chi spiegherà maggiore attività ed energia. Ma importa che il partito vittorioso ottenga una maggioranza decisiva.

Esso fu rappresentato fin qui, al Parlamento, da un solo deputato, il suo capo, signor Keir Hardie. Questa volta esso conta di presentare trenta candidati e di dirigere un appello alla Borsa del lavoro, chiedendo 225.000 franchi per fare le elezioni.

I PRETENDENTI

Scrivono da Parigi: Imperialisti e legittimisti s'agitano da qualche tempo in modo insolito. Non che la probabilità di dare una forma concreta alle aspirazioni siano oggi più prossime; ma perché cominciano a persuadersi che certe manifestazioni più o meno platoniche lasciano il tempo che trovano...

Quando si ha raccolta la grave eredità che scende da Napoleone I e da Napoleone III - par che dica il fuoco pubblicoista - conviene operar d'audacia, bisogna agire. Il popolo di Francia ha diritto di sapere in quali mani cadranno

i suoi destini nel giorno della rivendicazione; mostratevi a lui, infrangete la legge che vi bandisce dallo Stato, scuotetevi, sia pure a rischio della vostra tranquillità, a pericolo della vostra vita.

Il giovane principe leggendo l'epistola di Cassagnac sentirà forse un po' di rossore salirgli al viso, ma gli ozi di Bruxelles non così dolci che difficilmente si deciderà a rinunciarvi per correr la avventura, in fondo alla quale potrebbe incontrare fers anche il martirio.

«Per altro via per altri porti»; aggiunge il deputato Casuso d'Ornano, che dei fasti del primo Impero ha fatto un letto di rose al suo Petit Caporal. Polemista non irruente del direttore dell'Autourid, ma organizzatore più sagace e politico più scaltro, Casuso d'Ornano lavora anche lui allo stesso fine: il trionfo del bonapartismo; però fa di necessità virtù, e come i seguaci di Lodi, non ha cavilli e scrupoli nella scelta dei mezzi che possono appiattargli la via.

«Noi non dobbiamo forzar la mano, esclama il deputato della Charente, né fatto meno uscire dalla legalità. Affidiamoci al popolo e al tempo: essi la vorranno per noi».

Per togliere poi ogni titubanza dall'animo del giovane principe, cita gli esempi di Napoleone I sotto il Direttorio, e di Napoleone III presidente di repubblica, e non lo dica a voce alta, ma soggiunge certo in cuor suo: Vorranno poi un 18 brumario o un 2 dicembre...

Il partito orleanista è meno popolare in Francia, forse perché ad incarnare il principio della monarchia non basta oggi invocare il diritto divino e il caso fortuito dell'eredità di un nome; ma i nove decimi dell'aristocrazia - potentissima e influente anche in questo paese dell'Eguaglianza - portano impresse le stimate del giglio di Francia, e sono e rimarranno sempre legittimisti.

Ma purtroppo esistono dei profani ovunque, né mancano indiscreti per raccogliertone e divulgarne i patti! È indubitabile lo scompiglio portato nel campo orleanista dalla lettera di un realista anonimo pubblicata l'altro giorno dal Figaro (sempre lui!) e nella quale rivevansi, in tono risentito, certe parzialità d'etichetta verificatesi nelle recenti feste di Kingston.

L'indignazione di Arturo Meyer, direttore dell'orleanismo Gaulois, potrebbe soltanto farne folla. E tutto perché al suscettibile postu-

lante del Figaro non era stato codificato in quell'occasione d'imbalsamare come gli altri, l'abito bleu barbeaux, né di sedere fra i commensali del duca d'Orléans; ai quali furono serviti quattro piatti di più, con la giunta del sorbetto rosa!

I maligni intanto su questa infrazione all'etichetta e alla legge di eguaglianza gastronomica riamano le più bizzarre ipotesi; e le gazzette si divertono al gioco ordales; e l'aereopago dei fedeli alla causa del futuro re di Francia trovandosi di fronte ad un tratto al più temuto avversario; il ridicolo.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. 15 luglio (1895). Il Consiglio di Udine accorda 200 lire a Galvano di Maniago perché possa accompagnare il Patriarca a Latis. Un pensiero al giorno. La gelosia si appiatta nel fondo del cuore; la fiducia ne abita il vertice; quella trassina, questa solleva l'acino.

Cognizioni utili. Per risolvere da una stagione piessata in una stagione termale tutto il beneficio desiderabile, vi sono tre condizioni: la prima di lavorare ogni grave occupazione, ogni cura che, secondo di non darvi a nessun lavoro intellettuale. Le conversazioni, la lettura dei giornali, delle riviste e dei romanzi, debbono essere soffocati e decapitare la mente. La terza condizione infine, è di non seguire un trattamento, sempre spazzato, di malati. Non bisogna dimenticare che le acque minerali sono medicamenti, e che non si deve pigliarli quando si sta bene.

La sfiga. Monoverbo. T - R

Spiegazione dell'indovinello di logico proced. NICE

Per finire. Una guardia, sulla porta di una sala dove si inaugura qualche cosa, ha per consegna di respingere quelli che vogliono entrare. Un signore, alla testa della folla che spinge di dietro, arriva col naso contro il naso della guardia. Questa fa: - Non si entra! - Ma io non voglio entrare. - Ah! no! allora passi. Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Un curioso processo si è svolto in questi giorni presso il Tribunale di Pordenone, e il Tagliamento così ne dà relazione:

Dacché esiste il Poligono a Spilimbergo, gli abitanti dei Comuni lì attorno, sotto gli occhi dei soldati e degli ufficiali, hanno sempre raccolto i frammenti dei proiettili, di artiglieria, dopo le esercitazioni del tiro, per venderli a pochi centesimi il chilogramma a certi signori Bianchi Marco, Roicero Giuseppe e Francesconi Antonio, i quali poi, a loro volta, li rivendevano alla ferreria di Udine, Treviso e d'altri luoghi, senza sotterfugi di sorta alcuna, ma alla luce meridiana.

Si calcola che di quei frammenti se ne siano raccolti circa 300 mila chilogrammi e i ricattatori, abbiano incassato, colla rivendita, una ventina di mila lire, o giù di lì.

Venuto a cognizione del fatto il Ministero della Guerra fece denunciare all'Autorità Giudiziaria il Bianchi, il Roicero e il Francesconi per furto e per ricettazione, e di furto altri 15 individui, fra uomini, donne e ragazzi, quali capi espiatori.

L'altro giorno ebbe luogo il dibattimento davanti il nostro Tribunale, col l'intervento del Colonello Sabbia, rappresentante del Ministero della Guerra, che si è costituito parte civile col avvocato erariale Carlo Tizzi, mentre sul banco della difesa sedevano gli avvocati Girardini di Udine, Ciriani e Concari di Spilimbergo.

Il P. M. conclude per la condanna del Bianchi a 6 mesi di reclusione, e 400 lire di multa; del Roicero e Francesconi a 6 mesi della stessa pena e 100 lire di multa; e di tutti gli altri alla pena variabile dai 3 ai 15 giorni di reclusione.

Il Tribunale però, accogliendo le argomentazioni della difesa, mandava assolti gli imputati per insufficienza di reato, salvo alla R. Amministrazione di esprimere la sua azione in sede civile. Contro questo giudicato, il P. M. e la parte civile ricorrono in appello, e vedremo come si andrà a finire.

L'on. Morpurgo per la Stazione di Pontebba. Nella seduta ant. di venerdì della Camera, discutendosi il bilancio dei lavori pubblici, l'on. deputato di Cividale molto opportunamente fa ora al Ministro una raccomandazione circa la Stazione di Pontebba. Ecco le sue parole:

Morpurgo. Lo vorrei raccomandare caldamente all'onorevole ministro dei lavori pubblici la stazione di Pontebba. Questa stazione, che è provvisoria, e tale purtroppo rimarrà per moltissimo tempo, è la prima che incontrano, entrando nel Regno, coloro che scendono dalla linea di Pontebba. Questa stazione è divisa unicamente da un ponte dalla stazione di Pontafel, che è l'ultima dell'Austria. La stazione di Pontafel è bellissima come costruzione, e il servizio che ivi si fa è sotto ogni rapporto lodevole. Tanto più stridente dunque, a così breve distanza, è la differenza tra la costruzione e il modo di esercizio della stazione di Pontafel e della stazione di Pontebba: ed il confronto, non occorre dirlo, è tutto a danno nostro. Io quindi faccio, direi quasi, questione di decoro nazionale quando prego l'onorevole ministro di volersi adoperare anche questa enorme differenza, se non toltà, ma almeno diminuita. Rendere la stazione di Pontebba definitiva, facendo una costruzione in muratura, non sarà cosa facile; ma quel baraccone può essere almeno un poco riattato.

In questo senso soltanto io faccio raccomandazione all'onorevole ministro, con la speranza che la raccomandazione sia accolta, poiché, lo ripeto, deve essere proprio penosa l'impressione che agli stranieri, che scendono da quella parte in Italia, deve fare la stazione di Pontebba, che incontrano pochi momenti dopo avere lasciato quella splendida di Pontafel.

Gemona, 15 luglio.

Consiglio comunale — Rinuncia.

Come già vi annunciavi, sabato alle ore 18 ebbe luogo la prima seduta del nuovo Consiglio comunale. Il recinto riservato al pubblico era occupato da oltre 70 persone tutte appartenenti al partito liberale. I consiglieri liberali erano in nove, avendo rinunciato il dott. Federico Pasquali; i clericali pure in nove, essendo assente il Pittini Giuseppe. Questi avevano un atteggiamento molto orgoglioso ed erano pallidi: verso facce da Sammarino. Nella sala presso posto i liberali da una parte e i clericali dall'altra. Il Presidente cav. dott. Antonio Celotti, dopo aver constatato il numero legale, aprì la seduta colle parole: «in nome del paese do il benvenuto ai nuovi consiglieri»; indi passò all'unico oggetto da trattarsi: Nomina della Giunta. Nella votazione riuscirono a maggioranza assoluta Pittini Giuseppe, Venturini G. B., Bonanni Carlo, a maggioranza relativa e parità di voti cav. dott. Antonio Celotti, Scroli Leonardo, Stefanutti Tomaso.

Il cav. Celotti avverte, prima di passare alla votazione del quarto, che non si raccogliessero i suffragi: né sul proprio nome né su quello del collega Scroli Leonardo, non potendo essi accettare il mandato, pel modo con cui avvennero le elezioni. Non è capriccio — disse — non è puntiglio: è questione di dignità. Il paese non si ha dato i voti, dunque siamo della minoranza.

Il Bonanni con voce flebile (in ciò va compatito perché è la prima volta che parla fuori delle sacre mura del Circolo di San Giuseppe) parla per rimettere o rifare la votazione ad altro giorno; domanda affatto fuori di luogo, che prova la sua poca conoscenza della legge comunale. Il Presidente, con quella gentilezza di modi che sempre lo distingue, spiega al Bonanni che i tre già nominati hanno già acquistato il diritto di restare al loro posto, e non si aveva altro che a nominare il quarto; perciò accordava 20 minuti di tempo onde i clericali si affrettassero su questo quarto nome. Passato questo tempo impiegato da essi in animata discussione fra loro, passarono alla votazione e venne eletto il Stefanutti Tomaso. La giunta clericale rimane così composta: Pittini Giuseppe negoziante, Bonanni Carlo negoziante e presidente del Circolo S. Giuseppe, Venturini Gio. Batt. agricoltore, Stefanutti Tomaso, falegname. Assessori supplenti: Antonini Francesco bandiera, Elia Elia maestro della Banda musicale del Circolo S. Giuseppe.

Fra questi membri della Giunta ve ne sono di quelli che non hanno mai saputo di essere a questo mondo e di amministrazione pubblica non se ne intendono nulla; vedremo con qual coraggio si metteranno di fronte ai liberali, persona seria, e che al di sopra d'ogni partito hanno sempre guardato al bene e alla prosperità della nostra Gemona.

Ora li vedremo, per dar principio, escogitare tutti i mezzi possibili per impedire i festeggiamenti del 20 settembre.

Fortuna per noi che il paese si curerà ben poco di essi e le feste patriottiche si faranno con decoro come sempre si fecero.

Questi messeri malgrado la loro vittoria sono molto sbrigativi e come ben disse il corrispondente Z. ci vorrà del filo, ma filo grosso; per farli scuotere dal letargo id cui sono.

Tutti i membri formanti la Commissione agli studi, sabato hanno dato le loro dimissioni per lasciare ai clericali la libertà di scegliere nelle loro file i più adatti. Jago.

S. Pietro al Nat., 15 luglio.

Chi sarà il nuovo Sindaco.

Ieri il nuovo Consiglio comunale si riuniva per la nomina della Giunta, e con votazione unanime, essendo presenti tutti i consiglieri, indicava per la carica di Sindaco l'egregio dottor Francesco Musoni, professore nel vostro Istituto Tecnico.

Tale nomina venne accolta con viva soddisfazione in tutto il Comune.

Giovane distinto, e rispettabile non solamente per la dottrina e l'ingegno, ma anche per la gentilezza dell'animo, è certo che il dottor Musoni potrà fare molto bene in tale posto, togliendo anche, coi suoi modi conciliatori, gli attriti che qui purtroppo esistono, e facendo regnare la concordia a beneficio di tutti. Italo.

Nuovo medico. L'altro giorno si è laureato in medicina, nell'Università di Padova, l'egregio giovane signor Eugenio Passera di Oborsa (San Pietro al Natissone).

Diagrazia. L'altro giorno a Cividale mentre la sorella del canonico mons. Bonani, attingeva acqua dal pozzo di casa sua, si roppa la corda, e la disgraziata cadde in tal modo da fratturarsi l'avambraccio destro.

Incendio. L'altra sera si è sviluppato un incendio nel fienile di un affittuale del possidente Mulloni a Grupignano (Cividale).

Accorsero tosto i pompieri capitanati dall'ing. Del Fiorentino, e riuscirono in un'ora a circoscrivere la fiamma e limitare il danno a circa un migliaio di lire, accertate.

Furono sul luogo il r. commissario dott. Scamoni, il pretore dott. Ricci, l'assessore avv. Politi, i carabinieri, ecc.

Funebri. Dal Forumjulli togliamò la seguente relazione delle onoranze funebri rese al compianto dott. Giuseppe Petrucci:

«Ieri (venerdì) a mezzogiorno, arrivò da Verona alla nostra stazione ferroviaria il feretro che raccoglieva le spoglie del defunto, e tutta Cividale era là ad attendere per rendergli l'estremo tributo.

La bara venne posta sopra un carro di prima classe dell'impresa Hocke, ed ai lati, i cordoni erano tenuti dai medici cav. Ferro, cav. Celotti, Pennato e Sartogo, dagli assessori municipali F. Moro e avv. Politi, dal commissario dott. Scamoni e del co. G. De Puppi, rappresentante il municipio di Monfalcone.

Molte corone erano disposte sul carro o portate a mano; notammo quella della moglie disgraziata, delle famiglie Zorzella e Cuccani, dei signori Moro, del sig. Pini, del dott. Sartogo, dei medici del mandamento, e dell'associazione medica della provincia.

Il corteo era lungo, interminabile, di parenti, colleghi ed amici del defunto; ed aveva in coda una fila lunghissima di cari.

Al composito dissero parole di affetto per il morto il sig. F. Moro per il municipio di Cividale, il medico cav. Celotti per l'associazione medica friulana, ed il dott. Pennato quale intimo suo amico.»

Truffatore e ladro. Massimino Marangoni di Cividale venne denunciato quale autore di una truffa commessa, nel 24 giugno in Tarpezzo, avendo chiesto a certa Bevenuta Sitaro 5 lire a nome e per conto del suo padrone Curdigi, che non ne sapeva nulla; e per avere, nel 29 giugno, sottratto un orologio d'argento, del costo di 15 lire che si trovava appeso nella stanza da letto di Antonio Coredig, dove si era introdotto di nascosto.

Un cadaverino in un fiume. Scrive il Tagliamento che, l'altro giorno, certo Arcangelo Brunetti, trovavasi alla pesca nelle acque del Noncello, alle così dette Mutere, quando gli venne sottocchio il corpiccino di una bimba, che tosto raccolse e portò al Civico Ospedale.

Secondo il parere dei medici quella creaturina era frutto di un parto anticipato e doveva trovarsi nell'acqua da circa due giorni.

Su questo fatto regna ancora il mistero; ma le Autorità fanno le più attive ricerche per scoprire la colpevole, o i colpevoli che siano.

È morto il bambino Luigi Qualtrini di Colloredo di Prato, ferito accidentalmente dal fratello Massimino, sparando un fucile.

Grave incendio. A Nimis si sviluppò un incendio nel fienile di Antonutti Gio. Batt. causandogli un danno assicurato di lire 14,000. L'incendio si ritiene casuale.

Che refrigeria lavarsi col Sapoli!

UDINE
(La Città e il Comune)

Solimbergò partirà subito. Telegrafato da Roma, 14, alla Sera di Milano:

«In seguito al grave conflitto politico-religioso scoppiato nel Canada e che deturpò anche in questo Stato una crisi ministeriale, il Governo italiano ha sollecitato a partire per quella residenza l'ex-deputato Solimbergò, che mesi addietro fu nominato console generale d'Italia a Montreal. L'on. Solimbergò partirà domani per la propria destinazione.»

I nostri migliori auguri accompagnano l'egregio amico nostro, che anche in quei lontani lidi, come già nel Parlamento, ne siamo certi, saprà tutelare gli interessi e il decoro della Patria.

Personale finanziario. Conti Enrico, volontario di guerra presso la Direzione generale della gabella a Roma, è nominato ufficiale di Dogana e destinato a Udine pel 25 corrente.

Terasosa Enrico, vice segretario all'Intendenza di Finanza di Udine, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

Un nubifragio cadde venerdì lungo la cresta dei colli e dei monti del Distretto di S. Daniele a quello di S. Pietro al Natissone, in seguito a che cominciò a soffiar un vento freddo e la temperatura si abbassò di 13 gradi, e ciò faceva temere che in qualche parte avesse fortissima grandine. Per fortuna invece, non c'è che acqua; tanta sì e con tale violenza da produrre in qualche luogo guasti alle strade e danni ai coltivate; ma solo acqua.

Anche in città abbiamo avuto un piccolo allagamento della Ruggia, che scesa giù si è turbata, in via Giorgi.

Società operaia generale.

Sabato sera si riunì il Consiglio della Società operaia e prese atto di regolarità dei rendimenti del mese di giugno e di quello del primo semestre del corrente anno, con un capitale di lire 230,186.18, e un utile nei primi sei mesi di lire 2115.14.

Accordò due sussidi a vedove, uno di lire 15 e l'altro di 35.

Rimandò ad altra seduta la trattazione dell'oggetto: Provvedimenti per investita di capitali.

Rispose la domanda di sussidio straordinario ad una socia.

Deliberò di convocare l'Assemblea dei soci il giorno di domenica 28 corrente alle ore 11, nei locali della Società.

I soci sono invitati ad intervenire ai funerali del confratello **Federico Manfredò**, tipografo, che avranno luogo oggi 15 corr. alle 5 e mezza pomer. movendo dalla casa in via Pracechuso N. 1.

Laurea. Il distinto giovane signor Vincenzo Manzini — figlio dell'egregio Giuseppe Manzini, nato in Friuli e fra gli igienisti per i suoi studi e il suo apostolato contro la pellagra — ottenne in questi giorni la laurea in giurisprudenza.

Al nuovo dottore ed al padre suo, nostro buon amico, sincere congratulazioni.

Aggravamento di pena a Colautti Giuseppe. I lettori ricordano certamente i fatti che sono recati.

Colautti Giuseppe di Udine, fu condannato da questo Tribunale a 18 mesi di reclusione per avere con pesante strumento percosso ripetutamente alla testa Pesante Giacomo, producendogli malattia per oltre 20 giorni.

Nella notte del 26 novembre il veterinario Pesante accolse nella sua vettura un signore che gli ordinò di condurlo in Chiavris. Ad un certo punto si sentì afferrato per il dietro e percosso ripetutamente al capo con un grosso bastone. Nel suo offensore riconobbe Giuseppe Colautti.

A spiegazione del fatto, si accennerebbe alla concorrenza fra il Colautti e Pesante nei noleggi di cavalli.

Colautti nega di essere stato la notte del 26 novembre nella vettura del Pesante e dichiara di nulla sapere del fatto.

Sabato scorso la Corte d'Appello di Venezia, accogliendo l'appello del P. M., aumentava la pena a 20 mesi.

Absoluzione. Il signor Ardito Eduardo, rappresentante la fabbrica Singer di macchine da cucire, veniva lo scorso maggio dal Pretore del primo Mandamento condannato a lire 10 di ammenda e spese di processo, per titolo di loggiorie e danno di Bonetti Umberto, facchino alle dipendenze della casa stessa e da lui licenziato per motivi di servizio.

Contro tale sentenza l'Ardito interponendo appello, ed il r. Tribunale, nella udienza di sabato, riformava la sentenza del Pretore, mandandolo assolto per insussistenza di reato e condannando il querelante nelle spese di primo e secondo giudizio.

Un bravo giovane. Dalla sezione «Studi commerciali superiori e di perfezionamento» della r. Scuola superiore di commercio di Venezia, fu sabato licenziato il signor Chiaz Guido di Udine. Congratulazioni.

Giuseppe Sabbadini è uscito sabato scorso dalla fortezza austriaca di Suben, dove passò 18 anni, condannato per delitto politico, per aver condotto in carrozza Oberbank e Ragazza oltre il confine, quando questi intendevano recarsi a Trieste col proposito di sollevare quella città in occasione della venuta dell'imperatore nel 1882.

Sentiamo che il Sabbadini arriverà questa sera a Udine.

Decesso. Nelle ore antimeridiane di ieri, dopo brevissima malattia, moriva il meccanico Giuseppe Venturini, nato ad Ajello e da diversi anni capicanti della fabbrica metri della ditta Bardusco.

D'ingegno pronto, lavoratore instancabile, il Venturini era amato e stimato dai superiori e dai dipendenti tutti, quale uno splendido esempio anche di abnegazione per la famiglia, la quale ora si vede così repentinamente rapito l'unico sostegno.

Alla vedova ed ai tre teneri figli possa essere di qualche conforto il dolce ricordo dell'amore col quale il povero estinto li ha sempre circondati e protetti.

Ferimento. Ieri sera circa le ore 10 fuori porta Villalta, trovavasi sei od otto giovani alquanto ritici, e fra loro scorse qualche contesa.

Uno della compagnia, certo Patizzoli Pietro di Luigi, d'anni 24, sciolto da Udine, sembra fosse stato dai suoi compagni preso a bersaglio, ed egli per difendersi raccolse un sasso da terra lo scagliava contro gli altri.

Il sasso andò a colpire Vaccaro Giovanni di Giuseppe da Udine, producendogli una ferita lacero-contusa alla regione frontale, lunga centimetri 4 circa, dichiarata dal medico guaribile entro dieci giorni, con riserva.

Passava di là a quell'ora una pattuglia di carabinieri la quale edotta del fatto procedeva all'arresto del ferito.

Il ferito venne subito dopo fatto trasportare all'Ospedale, ove trovavasi tuttora, ed il feritore venne oggi passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Secondo un'altra versione il Vaccaro non avrebbe fatto parte della compagnia di cui sopra, ma sarebbe passato di là a caso in quel momento.

Diagrazia. Venne ricoverato all'Ospitale certo Vittorio Peressini, di anni 21, riccino alla Ferriera, abitante in via Grazzano, per ferita da taglio alla regione parietale sinistra, interessante il cuoio capelluto, guaribile salvo complicazioni, in meno di dieci giorni.

Camera di commercio.

Riserva di pesca. — Il R. Pretore ha pubblicato che il Consorzio di Caorle pretenda di esercitare il diritto esclusivo di pesca lungo la spiaggia marina dal Tagliamento al porto Lignano su una zona di mare della larghezza non minore di mezzo chilometro. Chi possa avervi interesse deve presentare le proprie osservazioni alla Prefettura di Udine entro il mese di agosto venturo per i successivi provvedimenti circa il riconoscimento di quel diritto.

Listino dei prezzi del burro sulla piazza di Milano. — La Camera di commercio di Milano, per togliere degli inconvenienti che erano stati lamentati in passato, stabilì un regolamento per la determinazione dei prezzi del burro su quella piazza e per la pubblicazione del relativo listino. Il regolamento è visibile presso questa Camera di commercio.

Contravvenzione. Alle ore 12.30 della scorsa notte dagli agenti di P. S. venne dichiarata in contravvenzione l'esercite osteria in Via Aquileia N. 130, Peroni Erminia fu Gaetano da Vicenza, perché, essendo stata più volte avvisata, si permetteva di tenere aperto il suo esercizio fuori dell'ora prescritta.

Fu rinvenuto e venne depositato presso l'ufficio municipale un bracciale d'oro con tre pietre preziose.

Tribunale penale.

Udienza del 19 luglio.

Sinich Agostino, villico di Romans, imputato di tre distinti furti a danno di Corubolo Antonio, Paolo Giuseppe e Zacco Giuseppe, fu in contumacia condannato complessivamente a mesi 13 di reclusione e ad un anno di sorveglianza speciale della P. S.

Feruglio Angelo villico di Feletto Umberto imputato di lesioni personali a danno di Feruglio Luigi, venne assolto per non provata reità.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina di luglio.

Martedì 18. Giorgini Valentino, contravvenzione alla legge sanitaria, difensore avv. Tamburini.

Vettor Giacomo, truffa, difensore Tamburini.

Bartossi Caterina, furto, difensore Tamburini.

Zanelli Pietro, esercizio arbitrario, difensore Girardini.

Mercoledì 17. Oz Matilde e C., Poesquich Gio. Batt., Angeli Eugenia, Ruch Valentino, Viezzi Angela e C., Comiz Maria e C., Bastig Domenico, tutti per contrabbando, difensore avv. Feruglio.

Venerdì 19. Tomada Luigi, bancarotta, difensore avv. Levi.

Cigaina Pietro, furto, difensore avv. Levi.

Feletto Domenico, truffa, difensore avv. Levi.

Boscarini Pietro, truffa, difensore avv. Levi.

Sabato 20. Venier Luigi, renitenza leva, dif. avv. Casutti.

Zoccolò Osualdo, renitenza leva, difensore avv. Casutti.

Bet Antonio, renitenza leva, difensore avv. Casutti.

Casara Bruno, maltratti, difensore avv. Casutti.

Calontera Luigi, app. ind., difensore avv. Casutti.

Di Gusto Luigi, peculato, difensore avv. Casutti.

Martedì 23. Raiz Luigi e C., lesione, dif. avv. Forni.

Cannellotto Giacomo, lesione, dif. avv. Forni.

Zorzi Giuseppe, diffamazione, difensore avv. Tavani.

Venuti Giacomo, lesione, difensore avv. Padrucca.

Mercoledì 24. Sedat Antonio e C., oltraggio, dif. avv. Gasetti.

Oudico Rosa, furto, difensore avv. Brovadola.

Jusa Antonio e C., lesioni, difensore avv. Brovadola.

Venerdì 26. Costantini Antonio, furto, difensore avv. Casasola.

Barbina Gio. Batt., furto, difensore avv. Casasola.

Brandolini Domenico, truffa, difensore avv. Casasola.

Vidoni Felice, omicidio colposo, difensore avv. Bertacchi.

Sabato 27. Biasutti Giuseppe, maltrattamenti, difensore avv. Colombatti.

Bergamasco Anna, Fusco Giacomo, Piani Maria, Cozzach Middle, Ghisetti Stefano, Gon Celestina, Missigoi Pietro, tutti per contrabbando, difensore avv. Colombatti.

Martedì 30. Juri Lorenzo, oltraggio al pudore, difensore avv. Della Schiava.

Baltrame Rosa, Peressini Erminia, Pizzoni Maddalena, Cebutti Caterina, Marrodi Alfredo, tutti per contrabbando, difensore avv. Della Schiava.

Luzzero Giuseppe, contravvenzione legge carte da gioco, difensore avv. Della Schiava.

Della Maestra Pietro, furto, difensore avv. Brovadola.

Mercoledì 31. Gioppo Giuseppe, furto, difensore avv. Lupieri.

Burelli Angelo, contravvenzione legge sanitaria, difensore avv. Lupieri.

Tomat Giuseppe, maltrattamenti, difensore avv. Lupieri.

Pollonio Giovanni, diffamazione, difensore avv. Dondo.

Stabilimento bacologico P. Bidoli.

Scrivono da Conegliano alla Gazzetta di Treviso:

«Siamo lieti di constatare che anche in quest'anno il seme bachi preparato dal premiato stabilimento P. Bidoli di Conegliano, stabilimento che conta già venti anni di vita rigogliosa, ebbe dovunque esito felicissimo. Il Direttore della casa sta preparando anche in quest'anno diligenti selezioni nelle partite bachi da riproduzione, esami microscopici alla farfalla ed una accurata estrazione ed ibridazione con apparecchi di specialità dello stabilimento; per il che il seme per la ventura campagna non mancherà di riuscire sano e di tutta robustezza. Al valente bacologico signor P. Bidoli, a cui non mancherebbero come non gli è mancato copiose commissioni, le nostre congratulazioni per l'esito superiore ad ogni aspettativa della sua industria; la quale ora altamente il nostro paese.»

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 3, del 10 luglio 1895 contiene:

L'attore concorsuale di Cividale rende noto che nel giorno 2 agosto p. v., presso la R. Prefettura di Udine, seguirà l'incanto per la vendita di beni immobili appartenenti a parecchie ditte debitorie verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

Nel giorno 7 settembre, presso il Tribunale di Udine, seguirà la vendita dei beni immobili siti in mappa di Seclis di pertinenza di Biadino Antonio e co. Sedili.

È stato del soci della Cassa Cooperativa di Prati di S. Giovanni di Casera.

Nel giorno 17 agosto p. v., presso il Tribunale di Udine, seguirà la vendita dei beni immobili siti in mappa di Castioni di S. Rada di pertinenza di Patelli Domenico e Goristutti Giacomo.

È stato del soci della Cassa rurale di Fagnano.

Nel giorno 20 agosto p. v., presso il Tribunale di Udine, seguirà la vendita dei beni immobili siti in mappa di Partonza di Raimondo Vatri.

È stato del soci della Società mutua cooperativa di assicurazione del bestiame bovino in S. Vito al Tagliamento.

Il Prefetto della provincia rende noto che il Consorzio peschereccio di Grotte ha prodotto dichiarazione di voler esercitare diritti esclusivi di pesca dalla spiaggia marina del fiume Tagliamento di porto Ligozzo formato dagli scogli del fiume Stella, canale Marano e lagune circostanti, e lungo la spiaggia stessa per una zona in mare della lunghezza non minore di mezzo chilometro.

L'esattore concorsuale di Maniago rende noto che nel giorno 1° agosto p. v., presso la R. Prefettura di Udine, seguirà l'incanto per la vendita di beni immobili appartenenti a parecchie ditte debitorie verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita.

Primo appartamento d'affittarsi in Via Giovanni d'Udine N. 8. Rivolgersi via Prefettura N. 7, il piano.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE del 7 al 13 luglio 1895.

Nascite. Nati vivi maschi 7 femmine 13. morti 1. Esposi 2. Totale N. 23.

Morti nell'ospedale civile. Caterina Polio-Fabro fu Giovanni, d'anni 49, contadina. - Gio. Batt. Bepedotti fu Giuseppe, d'anni 24, agricoltore.

Morti nell'ospizio Esposi. Norberto Norberti, di mesi 1. Totale N. 13 dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

Matrimoni. Giovanni Franzolli, agricoltore, con Luigia Bastianello, setajola. - Edoardo Melchior, negoziante, con Regina Monralli, cesalinga.

Pubblicazioni di matrimonio. Alfonso Cotta, tenente contabile, con Emma Fabra, agiata. - Giovanni Corner, impiegato, con Emma Toffolutti, cassalinga. - Giuseppe Gallo, ragioniere, con Elisabetta Francesconi, maestra comunale. - Ugo Linati, tenente di fanteria, con Giustina Pandiani, agiata.

Un'angelo nella gentilezza delle forme e nella carezza del sorriso e del limpido sguardo intelligente - un vago tenero gorgoglio promettente una pianta rigogliosa e feconda di frutti consolanti - Carletto Grosser - è stato toccato dall'ala gelida della morte e in quattro giorni violentemente strappato all'amore dei suoi: un amore ch'era un culto, un'adorazione.

Al coniglio Grosser, a quella povera mamma, specialmente, che ha vegliato e pianto queste notti col cuore agitato e tristemente presso al capezzale dell'egro bambino; a quegli sventuratisimi, cui s'invola per sempre dall'anima tanta gioia e tante speranze, dico soltanto che mai come in questo giorno ho sentito - nel dolore - così stretto il vincolo dell'amicizia che da non pochi anni ad essi mi lega confortando molte ore della mia vita.

Piangiamo insieme!

di.

Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico.

14. 7. 95 ore 9. ore 15. ore 21. 15 lug. ore 9.

Bar. rid. a 10. Altezza in 1000. Umidità rel. Stato di cielo. Acqua cad. mm. Direzione. NE. SW. S. (vel. Kilom. Term. centigr. 20.4. 24.0. 19.6. 20.8.

Temperatura massima 26.4. Temperatura minima all'aperto 10.7. Tempo probabile: Venti deboli freschi variabili - qualche temporale specialmente centro.

Orario Ferroviario (Vedi avviso in quarta pagina)

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere.

Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Glöichenberg e Johanna Brunnen.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 13. Presidenza Villa.

Una interrogazione degli onor. Taroni e Imbriani sull'arresto dell'ingegnere Capucci dà occasione ad alcune dichiarazioni del ministro degli esteri sulla nostra situazione in Africa.

Poi la Camera riprende la discussione dei provvedimenti finanziari, allegato D, nuova legge sugli spiriti.

Chiusa la discussione generale, la Camera delibera senz'altro il primo articolo della legge, e con una lieve modificazione di forma il secondo.

Gli articoli 3 e 4 si discutono insieme. Il dibattito è lungo e vivace e vi partecipano gli on. Ottavi, Pipitone, Pargaglia, Montana, Colombo, Valli, Pantano. Quest'ultimo presenta un emendamento all'art. 4 che muta essenzialmente l'economia della legge.

L'emendamento è firmato da deputati d'ogni settore della Camera.

Il ministro Boselli dichiara di non accettare l'emendamento, sul quale è chiesta la votazione per appello nominale.

Allora, per quanto l'on. Pantano dichiara che i firmatari non intendevano far questione politica sull'emendamento, l'on. Crispi pone la questione di fiducia.

Fatto l'appello e il contrappello si constatò che manca il numero legale.

SENATO DEL REGNO Seduta del 14. Pres. Farini.

Il Presidente chiama a comporre la Commissione che deve studiare il progetto per dichiarare il XX settembre festa civile, i senatori Cancellieri, Cavalletto, Cosenz, Finai e Sforza Casarini.

Si continua a discutere il bilancio di agricoltura.

Pariano Majorana Calatabiano, Di Camporeale, Cavalletto, Alberi e Tenaroli.

Majorana spiega l'incalzare della questione sociale e della lotta di classe e crede vaghi ripari le cosiddette leggi sociali. Non disconosce certi miglioramenti fatti, ma vuole che il Governo agisca sulle cause della condizione attuale (approvazioni).

Cavalletto invoca provvedimenti a tutela delle classi agricole, e l'equità nei contratti agrari.

Il seguito a domani.

A TORINO

sono festeggiatissimi gli sposi duchi d'Aosta. Ieri grandi ricevimenti delle autorità e del comitato delle dame; ed alla sera splendida luminaria fantastica.

De Zerbi morto - risuscitato

Il Martello di Verona riceve da un giovane romano che viaggia ora nell'America del Nord una strana notizia che riproduciamo come un documento di allucinazione:

« Scrivo vivamente impressionato. Ricorderai il commoventissimo can-can funebre fatto intorno alla bara del deputato Rocco De Zerbi, che si diceva morto di malattia di cuore appena scoppiati gli scandali della Banca Romana, nei quali il De Zerbi era seriamente compromesso.

« È noto che il De Zerbi era un massone di alto grado. Or bene: Tutte le lagrime, le scene strazianti del cimitero, la bara stessa, furono tanti episodi e comparse di una indugiata commedia, perché Rocco De Zerbi è vivo e vegeto, ed io che l'ho conosciuto perfettamente l'ho anche perfettamente riconosciuto l'altra sera, in un Caffè di Charleston.

« È dunque vero, verissimo, quanto si è affermato al tempo della pretesa morte di De Zerbi, che nella bara c'erano dei sassi, e vorrei che l'autorità giudiziaria non fosse inceppata nell'azione sua della zampa massonica, per invitarla a riaprire la cassa del preteso morto per vedere se il morto c'è ».

Il Martello poi aggiunge sotto:

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il consolidamento dei canoni daziari verrebbe rinviato a novembre.

Roma 14 - Nei circoli parlamentari corre voce che il ministro del tesoro, on. Sonnino, si sarebbe accordato con la Commissione parlamentare per rinviare a novembre l'esame e la discussione del progetto di legge sul consolidamento decennale del dazio consumo governativo.

Il rinvio sarebbe determinato da considerazioni parlamentari, visto le contrarietà che, attualmente, il progetto incontrerebbe a Montecitorio.

Estrazioni del regio Lotto avvenute il 13 luglio 1895

Table with 5 columns: City, 90, 18, 79, 36, 75. Rows: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Corriere con mercatale

Milano, 13 luglio. Il mercato odierno passò con una discreta attività di domande, ma non ci apportò maggior correttezza negli affari, risultando sempre difficilmente reperibile il contante grande che si nota tra le pretese e le offerte, eccezione fatta per le qualità classiche e per titoli fini.

Così molte trattative, se non caddero affatto, furono per lo meno rimandate alla settimana prossima, nell'attesa di ottenere dall'estero profferte forse più ragionevoli.

Bollettino della Borsa

UDINE, 14 luglio 1895. Rend. 5 %, contanti 92.95 92.90. Obbligazioni Anze Eccles 5 % 102. - 95. -

Obbligazioni. Ferrovie meridionali 800. - 801. -. 3 % Italiane ex 288. 1/2 288. 1/2. Fondiaria Banca d'Italia 4 % 490. - 490. -.

5 % Banco di Napoli 380. - 400. -. Ferrovie Udine-Ponzone 440. - 440. -. Fondo Cassa Risparm. Milano 5 % 512. - 612. -. Prestito Provincia di Udine 102. - 102. -.

Aziende. Banca d'Italia 827. - 821. -. di Udine 115. - 115. -. Popolare Friulana 120. - 120. -. Cooperativa Udinese 63.60 35. -. Colonie Udinese 1200. - 1200. -.

Veneto 275. - 275. -. Società Tramvie di Udine 70. - 70. -. Ferr. Meridionali 681. - 685. -. Mediterraneo 495. - 491. -.

Canali e valture. Francia 104.40 104.40. Germania 123. 1/2 123. 1/2. Londra 20.28 20.27. Austria e Banconote 217. - 216. 1/2. Corone 108. - 107. -. Napoli 20.89 20.88.

Città di Rapaci. Chiusura Parigi ad coupons 89.02 88.95.

Tendenza calma.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

Vendita di latte.

La conducente della bottega sita in Via Grazzano nella casa N. 46 avvisa il pubblico che vende latte fresco, a qualunque ora del giorno, garantito puro a cent. 20 al litro, e, dietro richiesta, lo porterà anche a domicilio.

Tanto per la genuinità del latte che per la pulizia e puntualità nulla lascerà a desiderare.

Nutra perciò fiducia di venir onorata da numerosi clienti.

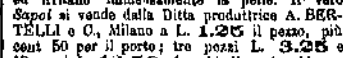
Angela Montemuzzo.

Usate il sapone Per abbellire la pelle. In tutti gli Stabilimenti di bagni, doli e di mare, si trova in vendita, al ducato, il SAPONE che è un sapone fineissimo, composto col più puro olio d'oliva e con sostanza balsamica. È l'ideale per questo sapone nei lavari giornalieri ed anche al bagno, per aumentare l'azione tonico-detensiva, ciò che non fa la maggior parte degli altri saponi, molti dei quali, benché macerati con olezzati profumi, sono però composti di tutti i grassi possibili, ed irritano immensamente la pelle. Il vero Sapo si vende dalla Ditta produttrice A. BERTOLI & C. Milano a L. 1.25 il pezzo, più cent. 50 per il porto; tra i porti L. 3.25 e 12 pezzi L. 12.50, franchi di porto. Ai massimi prezzi, il Sapo si vende in tutto lo Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chicchierie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

Combustibile Economico

Mattonelle di carbon fossile (marca Perla) a lire 1.50 al quintale.

Deposito presso A. ROMANO Udine, Piazzale Porta Venezia (Poscolle).

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zacum pregiati avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

Camere da letto, da L. 150 a L. 2000. Camere da ricevimento federate in Stoffa Manila da » 120 a » 1200.

Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc.

Lavoratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate.

Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

CON A CAPO

il com. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congregha, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e calarri di qualunque forma.

Premiata con 6 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Cantina sociale di Strà

(Società anonima per azioni). Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annucci del giornale « Il Friuli ».

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli ANTONIO FANNA

Udine - Via Cavour - Udine Al servizio di Sua Maestà il Re

Grande assortimento cappelli da uomo delle rinomate fabbriche. Unico ed esclusivo deposito della celebre Casa Johnson e C. di Londra.

Assortimento cappelli flessibili di propria fabbricazione. Laboratorio e confezione di cappelli per signore dei generi più ricchi e svariati, ultima moda.

Ricco assortimento di modelli delle primarie Case nazionali ed estere, secondo le ultimissime novità. Si riducono secondo i costumi più moderati. Modestità nei prezzi.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola Lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Grande Stabilimento Idro-Elettro-Terapico
 con apposito locale per la cura KNEIPP (sistema Worishofen)
 DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA
UDINE
 Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPPOSITO
 LOCALI PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP —
 bagni a vapore, bagni di frizioni orali e parziali — sistema Gartner un'ora in
 Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.
 Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica sem-
 plice con camera nel stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00.
 — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera
 L. 3.50. — Per bisogni ed esigenze speciali, prezzi da convenirsi. — Lo Stabi-
 limento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modestissimi nella vicina
 trattoria, ed eventualmente può venir servita anche in camera.
 Dr. Domestico Calligaris.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE
M. 8. —	O. 6.05	O. 8.55	O. 9.25
O. 4.50	O. 9.10	O. 9.55	O. 10.25
M. 7.03	O. 10.14	O. 10.55	O. 11.25
M. 11.25	O. 14.15	O. 14.20	O. 14.50
O. 13.20	O. 18.20	M. 15.15	O. 15.40
O. 17.50	O. 22.45	M. 17.51	O. 18.20
O. 20.18	O. 23.05	O. 22.20	O. 22.55

(*) Questo treno si ferma a Portoferra.
 (**) Piattaforma Portoferra.

DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE
O. 8.55	O. 9.25	O. 8.55	O. 9.25
O. 9.55	O. 10.25	O. 9.55	O. 10.25
O. 10.40	O. 11.25	O. 10.40	O. 11.25
O. 14.20	O. 14.50	O. 14.20	O. 14.50
O. 17.50	O. 18.20	O. 17.50	O. 18.20

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 6. —	O. 6.40	R. A. 6. —	O. 6.40
R. A. 11.20	O. 12.10	R. A. 11.20	O. 12.10
R. A. 14.30	O. 15.20	R. A. 14.30	O. 15.20
R. A. 18. —	O. 19.10	R. A. 18. —	O. 19.10

Signore!!!
 I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona
 al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la
 meravigliosa
ACQUA D'ORO
 preparata dalla Prem. Profumeria
ANTONIO LONGEGA
 S. Salvatore, 4825 - Venezia
 poiché con questa specialità si dà ai capelli il più
 bello e naturale colore biondo oro di moda.
 Viene poi specialmente raccomandata a quelle
 Signore i cui capelli biondi tendano a scurirsi,
 mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il
 modo di conservarli sempre più simpatici e nel co-
 lore biondo oro.
 E' anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poiché la più
 innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo
 L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativi istruzioni.
Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato
 Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

TORD-TRIFE
 Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
 CON MEDAGLIA D'ORO
 Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Tarme senza alcun pericolo
 per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badessa che è pe-
 ricolosa per i suddetti animali.
DICHIARAZIONE
 Bologna, 30 gennaio 1890.
 Dichiaro con piacere che il signor A. Cassanini ha fatto nei
 nostri Stabilimenti di macinazione granti, pilatura riso, e fabbrica Paste in que-
 sta Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIFE, il re-
 sultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.
 In fede
FRATELLI POGGIOLI
 Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.
 Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale «IL
 FRIULI», Via della Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è
l'Acqua della Corona
 preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
 VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25
POTENTE RISTORATORE
 dei capelli e della barba
 Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte
 le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.
 Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché
 senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ot-
 tenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più profe-
 ribile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica
 non costando soltanto che
Lire DUE la bottiglia
 Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via
 Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRA	DA PORTOFERRA A UDINE
M. 8. —	O. 6.05	O. 8.55	O. 9.25
O. 4.50	O. 9.10	O. 9.55	O. 10.25
M. 7.03	O. 10.14	O. 10.55	O. 11.25
M. 11.25	O. 14.15	O. 14.20	O. 14.50
O. 13.20	O. 18.20	M. 15.15	O. 15.40
O. 17.50	O. 22.45	M. 17.51	O. 18.20
O. 20.18	O. 23.05	O. 22.20	O. 22.55

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 6. —	O. 6.40	R. A. 6. —	O. 6.40
R. A. 11.20	O. 12.10	R. A. 11.20	O. 12.10
R. A. 14.30	O. 15.20	R. A. 14.30	O. 15.20
R. A. 18. —	O. 19.10	R. A. 18. —	O. 19.10

La Polvere Rosea
 a base di china
 per imbianchire i denti
 senza distruggere lo smalto
 dello Stabilimento farmaceutico C. Cas-
 sanini di Bologna, rinforza e preserva
 i denti dalle malattie cui vanno soggetti
 Una scatola Lire 1
 Si vende presso l'Ufficio annunci del
 nostro Giornale.

VERNICE
 Istantanea
 Senza bisogno d'operai e con tutta
 facilità si può incidere il proprio ma-
 tiglio. — Vendesi presso l'Ammi-
 nistrazione del «Friuli» al prezzo
 di Cent. 50 la Bottiglia.

Signore!
 I vostri ricci non si scioglieranno più
 neppure coi forti calori dell'estate se
 farete uso costante della
Ricciolina
 Vera arricciatrice
 insuperabile
 dei capelli
 preparata dai
FR. RIZZI - Firenze
 Designando prima i
 capelli colla Ricciolina
 ed arricciandoli
 poi cogli appositi ar-
 ricciatori speciali in-
 cidi nella sua scatola
 si ottiene una perfetta e robusta arricciatura
 elegante e nel più breve tempo possibile, man-
 tenendoli intatti per molto tempo.
L'immenso successo ottenuto
 è una garanzia del suo effetto.
 Ogni bottiglia è in elegante scatole con an-
 nunci due arricciatori speciali ed istruzioni rela-
 tive: trovati vendibili in Udine presso l'Ammi-
 nistrazione del giornale Il Friuli, a L. 2.50.

Brunitore istantaneo
 per pulire istantaneamente qua-
 lunque metallo, oro, argento, pac-
 fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi
 al prezzo di Centesimi 75 presso
 l'Ufficio Annuzi del giornale Il
 FRIULI, Udine Via della Prefet-
 tura num. 6.

VOLETE DIGERIR BENE??
Guardarsi dai calori estivi
 facendo la cura del Ferro-China Bisle
 liquore gradevolissimo al palato
 facilmente digerito dagli stomaci più
 deboli. — E' il preferito dei ricosi-
 tuenti anche economicamente perché
 bastano 6 bottiglie per sentirne i ma-
 gici effetti ridonando il colorito,
 il buon umore, l'appetito, e la
 forza.
VOLETE LA SALUTE?
L'Acqua di Noera Umbra
 è il prototipo delle acque da tavola —
 batteriologicamente pura, leggermente
 alcalina, favorisce in modo meraviglioso
 la digestione più difficile. Ecco il mo-
 tivo del suo titolo di
Regina delle Acque da tavola.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli
 della tanto rinomata Acqua di
CHININA - RIZZI
 sono diventati ormai incontestabili. Essa è superiore
 alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia,
 nel rinforzo e crescita dei
Capelli e della Barba
 Una volta provata la si adopera sempre.
 Lire 1.25 la bottiglia
 Ingresso e delitti o presso la Ditta proprietaria
A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825 - VENEZIA
 In guardia dalle falsificazioni, chiedere
 a tutti i profumieri e parafarmacisti la vera
ACQUA CHININA - RIZZI
 Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Le migliori tinture del mondo
 riconquistate da oltre trenta
 anni come la più efficace
 assoluta e capace in quanto sono
 le seguenti:
Rigeneratore universale
 Ristore per Capelli Fratelli Rizzi
 Firenze
 di ANTONIO LONGEGA Venezia
 Questo preparato senza essere negli
 tinture, ridona ai capelli bianchi il
 loro primitivo color castagno e
 biondo; impedisce la caduta, rinforza
 gioventù; impedisce la morbidità e la
 giovinezza. Viene preferito da tutti perché di semplicissima
 applicazione. — Alla bottiglia L. 2.
ACQUA CELESTE AFRICANA
 La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia
 Tinge perfettamente nero capelli e barba senza inverosimile
 operazione. Ognuno può ingarsi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'appli-
 cazione è duratura quindici giorni.
 Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.
TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea
 Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più
 adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di
 simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'o-
 perazione, conservandone la loro lucidezza naturale.
 Alla scatola L. 4.
CERONE AMERICANO
 Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico,
 preferita a quanto si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di
 mollica di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in
 biondo castagno e nero perfetto.
 Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50
 Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via
 Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO
 Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua
 di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua
 è proprio della più giovevole. Essa dà alla tinta della
 carne quella morbidezza, e quel vellutato che para pro-
 siano che dei più begli anni della gioventù e fa sparire
 macchie rosse. Qualunque signora che voglia non lo
 gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a
 meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso di-
 venta ormai generale.
 Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.
 Trovati vendibili presso l'Ufficio Annuzi del giornale
 IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni
 genere si eseguiscano nella tipografia del
 giornale a prezzi di tutta convenienza.